



Sulmona, li 04 OTT 2017

SPETT.LE COMUNE DI PACENTRO (AQ)
comune.pacentro@pec.it

OGGETTO: Ditta: *Maja scavi S.n.c.*. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva (R16) e riciclo (R5) in località Fonte San Giovanni del Comune di Pacentro (AQ). Comunicazione.

Prot. 11613

Pos. 3.4

del 04 OTT, 2017

All. /

Rif. 4735

del 08.08.14

Ns. Rif. 9211

del 08.08.14

In riscontro alla nota di Codesto Comune n.4735 del 08.08.2017 acquisita al prot. n.9211 il 08.08.2017, avendo esaminato la documentazione inerente la Valutazione di Incidenza Ambientale reperibile in formato digitale sul link indicato da Codesto Comune con nota integrativa, trasmessa tramite PEC, acquisita al prot. n.10922 il 26.09.2017, con la quale questo Ente è stato chiamato a esprimersi in merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto, si comunica quanto segue.

Essendo il sito proposto per la realizzazione dell'impianto in argomento esterno all'area protetta (a circa 500 m dal confine) e parimenti esterna alla ZPS IT7140129 di cui al D.M. 08.08.2014, sia il rilascio del nulla osta ex art.13 L.394/91 sia il parere sulla valutazione di incidenza ex art. 6 D.P.R. 120/2003, esulano dalle competenze di questo Ente.

Tuttavia, nell'ottica di una leale collaborazione tra Enti, di seguito si riportano le considerazioni rilasciate dagli Uffici di questo Ente in merito all'attività in oggetto, nella speranza di fornire un utile contributo per la valutazione di incidenza in carico al Comune di Pacentro quale Autorità competente al rilascio del relativo provvedimento.

Componente floristico-vegetazionale

Gli habitat e le specie floristiche della direttiva 43/92/CEE presenti all'interno della ZPS IT7140129 non sono interessate dall'opera, essendo questa localizzata esclusivamente all'interno della cava funzionante e regolarmente autorizzata all'esercizio, in un sito privo di vegetazione.

Al capitolo "9.4.6 Misure di mitigazione" (pag. 51-52) viene proposta la realizzazione di una barriera vegetale, ma non vengono indicate le specie arboree-arbustive: queste essenze dovranno essere autoctone, e considerando le vegetazioni circostanti la cava sarebbe auspicabile l'utilizzo di latifoglie quali pioppi cipressini (*Populus nigra var. italica*), con un sesto d'impianto stretto per ottenere l'effetto barriera, e secondariamente pioppo bianco (*Populus alba*), salici (*Salix alba*, *S. purpurea*), nocciolo (*Corylus avellana*), acero campestre (*Acer campestre*) e olmo campestre (*Ulmus minor*).

Componente faunistica

Così come previsto dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) la relazione per la valutazione di incidenza deve tener conto degli effetti diretti ed indiretti dei progetti sugli habitat e sulle specie per i quali i detti siti e zone sono stati individuati.

Nel capitolo "9.2 Fauna" della Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale, per le classi di Anfibi, Rettili e Mammiferi, **non viene considerata alcuna delle specie di interesse comunitario elencate nel formulario standard della ZPS "Parco Nazionale Majella" e del SIC "Majella"**, contrariamente a quanto previsto dalla normativa sopra riportata. Per tutte queste specie manca anche solo una semplice elencazione, accompagnata da indicazioni specifiche riguardo la loro presenza o assenza nel sito, formulate come spesso accade, anche solo a livello probabilistico basato sull'idoneità ambientale.

Sede Legale
Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (Ch)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa
Badia Morrone
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450

info@parcomajella.it
pec:
parcomajella@legalmail.it

parcomajella.it

Ad esempio, considerando la fascia altitudinale in cui ricade l'area d'intervento e la tipologia ambientale circostante, caratterizzata da mosaici di coltivi, aree incolte e fossati umidi non è da escludere la presenza effettiva del Cervone (*Elaphe quatuorlineata*), rettile ofide inserito in All. II della Direttiva "Habitat". Da una indagine bibliografica, consultando la cartografica dell'Atlante dei Rettili del Parco Nazionale della Majella, è possibile avere riscontro della sua presenza nell'area in esame.

Considerato il tipo di habitat in cui è inserito il sito di cava in oggetto, l'area circostante costituisce sito di nidificazione potenziale di diverse specie di rilevanza conservazionistica tra cui l'Averla piccola (*Lanius collurio*) e la Passera lagia (*Petronia petronia*), entrambe specie di interesse comunitario. L'intervento è comunque previsto in un'area già compromessa da attività estrattiva e di conseguenza l'impatto su queste specie potrebbe essere non significativo.

Per quanto riguarda la componente ornitica, il Fagiano comune (*Phasianus colchicus*), erroneamente riportato per l'Allegato I della Direttiva 2009/147/CEE è inserito in allegato II della stessa direttiva e pertanto può "essere oggetto di atti di caccia nel quadro della legislazione nazionale."

IL DIRETTORE
Arch. Oreste DI NINO



MS/LDM/mc/gs
3 ottobre 2017

Y:\Val Amb e RER\ARCHIVIO\Pos. 3.4\
Pacentro\Maja scavi\Impianto di recupero
di rifiuti da costruzione e demolizione\
VincA\Comunicazione.doc



Sulmona, li 16 OTT. 2017

SPETT.LE COMUNE DI PACENTRO (AQ)
comune.pacentro@pec.it

OGGETTO: Ditta: *Maja scavi S.n.c.* Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva (R16) e riciclo (R5) in località Fonte San Giovanni del Comune di Pacentro (AQ). Comunicazione.

Prot. 11988

Pos. 3.4

del 16 OTT. 2017

All. _____

Rif. 5988

del 10.10.17

Facendo seguito alla nota di questo Ente n.11413 del 04.10.2017, con la quale vengono rilasciate alcune considerazioni in merito alla valutazione di incidenza in oggetto e in riscontro alla nota di Codesto Comune acquisita al prot. n.11682 il 10.10.2017 contenente in allegato documentazione integrativa alla valutazione di incidenza medesima, si ritiene che non sussistano elementi sufficienti per dichiarare che l'impianto in oggetto sia in grado di esplicitare incidenza ambientale significativa sugli habitat e sulle specie di importanza comunitaria presenti sull'area di natura 2000 denominata ZPS IT7140129 di cui al D.M. 08.08.2014.

IL DIRETTORE
Arch. Oremo DI NINO

MS/LDM/mc/gs
16 ottobre 2017

Y:\Val Amb e
RER\ARCHIVIO\Pos.
6.4\Pacentro\Maja
scavi\Impianto di recupero
di rifiuti da costruzione e
demolizione\IncA\Comuni
cazione - Integrazioni.doc

Ns. Rif. 11682

del 10.10.17

Sede Legale
Palazzo Di Sciascio
Via Occidentale, 6
66016 Guardiagrele (Ch)
Fax 0864.2570.200
P.IVA 01815660699

Sede Operativa
Badia Morronese
Via Badia, 28
67039 Sulmona (Aq)
Tel. 0864.257.01
Fax 0864.2570.450

info@parcomajella.it
pec:
parcomajella@legalmail.it

parcomajella.it



COMUNE DI PACENTRO
Provincia di L'Aquila
- UFFICIO TECNICO -



PROT. 6108/ 17.10.2017

D.P.R. n° 357/97 e n° 120/03- Valutazione di incidenza
Sub-delega ai comuni L.R. 26/03

Il responsabile del Settore tecnico

OGGETTO: Realizzazione e Gestione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva (R16) e riciclo (R5) in località Fonte San Giovanni del Comune di Pacentro.

Vista l'istanza di attivazione del procedimento di Valutazione di incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357 del 08.08.1997 per il progetto di "Realizzazione e Gestione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva (R16) e riciclo (R5) in località Fonte San Giovanni del Comune di Pacentro" trasmessa con nota 4628 del 01.08.201, così come espressamente richiesto nel giudizio n. 2811 del 25.07.2017 dal CCR-VIA, trasmessa con nota 4735 del 08.08.2017 al Parco Della Majella per l'espressione di competenza;

Vista la Relazione Vinca trasmessa a mezzo pec a questo Ufficio con nota prot. 5602 del 25.09.2017 dalla ditta Maia Scavi s.n.c.;

Atteso che in data 03.10.2017 per richiesta resa dall'Ente Parco Majella con nota 5821 del 02.10.2017, e comunicata alla ditta per mezzo pec 5833 del 02.10.2017, veniva effettuato un sopralluogo congiunto sul sito oggetto di istanza;

Valutato che

- il sito proposto per la realizzazione dell'impianto è esterno all'area protetta e alla ZPS IT7140129 di cui al D.M. 08.08.2014, e pertanto le competenze sul parere ex art. 6 del D.P.R. 120/2003 esulano dalle competenze dell'Ente Parco Majella;
- il sito è comunque contiguo e pertinenziale (a circa 500 m dal confine) all'area protetta e alla ZPS IT7140129 e, pertanto, in forza dell'art. 6 del D.P.R. 120/2003 (G.U. n.124 del 30.05.2003) - che obbliga a tener conto degli effetti diretti ed indiretti dei progetti sugli habitat e sulle specie per i quali i detti siti e zone sono stati individuati - è stata fatta richiesta di considerazioni di merito all'Ente Parco Majella ai fini di un contributo tecnico propedeutico al rilascio del parere favorevole di VINCA;

Visto che a seguito delle considerazioni rese dall'Ente Parco Majella con nota prot. 5872 del 04.10.2017, anche in merito alle carenze che hanno impedito la valutazione corretta ai fini della procedura di VINCA ed imponevano la doverosa integrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 6 del D.P.R. 357/97, è stata richiesta con nota prot. 5893 del 05.10.2017 la seguente documentazione integrativa: “ ... *elencazione con indicazioni specifiche riguardo presenza/assenza in situ (anche solo a livello probabilistico) delle specie di interesse comunitario elencate nel formulario standard della ZPS “Parco Nazionale Majella” e del SIC “Majella” che nel capitolo “9.2 Fauna” non vengono considerate, contrariamente a quanto previsto dal DPR 12.03.2003 n.122, oltre ad un’ asseverazione tecnica di eventuale “non-compromissione” delle stesse. Nello specifico si rimette l’attenzione sulla specie faunistica del Cervone la cui presenza è riscontrata nella cartografia dell’Atlante dei Rettili del Parco Nazionale della Majella.*”

Viste le integrazioni rese dalla ditta con nota prot.5955 del 09.10.2017 e trasmesse all'Ente Parco Majella con pec prot. 5899 del 10.10.2017;

Lette e fatte proprie le considerazioni rese dal Parco Majella con nota prot. 5872 del 04.10.2017 e successiva nota prot.11988 del 16.10.2017, secondo cui:

1. gli habitat e le specie floristiche della direttiva 43/92/CEE presenti nella all'area protetta e alla ZPS IT7140129 non sono interessate dall'opera; (nota prot. 5872/2017)
2. l'area circostante la cava è sito di potenziale nidificazione di specie di rilevanza conservazionista, nello specifico di “Averla piccola” e “Passera lagia”, il cui impatto potrebbe non essere significativo visto che l'area è già stata compromessa da attività estrattiva; (nota prot. 5872/2017)
3. non sussistono elementi sufficienti per dichiarare che l'impianto in oggetto sia in grado di esplicitare incidenza ambientale significativa sugli habitat e sulle specie di importanza comunitaria presenti sull'area di Natura 2000 denominata ZPS IT7140129 di cui al D.M. 08.08.2014; (nota prot.11988/2017)

Preso atto che gli interventi interessati dal presente provvedimento ricadono al F. 26 p.783/ Zona G Rurale del P.D.F. vigente, ossia su sito di cava precedentemente autorizzata;

Viste le direttive 93/43/CEE e 79/409/CEE;

Vista la L.R. n.26/03 che sub-delega ai comuni le funzioni relative al DPR 357/97 e 120/03 per le categorie di opere ed interventi ricadenti su aree che interessano le zone;

Ritenuto che le opere previste in progetto risultano perimetrare dalle previsioni di P.R.P.;

RILASCIA

Per la “Realizzazione e Gestione di un impianto di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione con operazioni di messa in riserva (R16) e riciclo (R5) in località Fonte San Giovanni del Comune di Pacentro- F. 26 p.783/ Zona G Rurale del P.D.F. vigente” ricadente su sito di cava precedentemente autorizzata, il **Parere favorevole Vinca** di propria competenza per sub- delega ai comuni con L.R. 26/03, e di cui al D.P.R.n° 357/97 e n° 120/03- “Valutazione di incidenza”, lette e fatte proprie – e così di seguito da intendersi integralmente ritrascritte in modo da costituire parte integrante del presente parere - le considerazioni rese dall'Ente Parco Majella e trasmesse dalla Direzione Parco Majella con prot. 5872 del 04.10.2017 e successiva nota prot.11988 del 16.10.2017

Si prescrive, richiamato il “cap. 9.4.6- Misure di mitigazione” della relazione VINCA, la realizzazione di una barriera vegetale con specie arboree- arbustive autoctone mediante installazione di latifoglie, quali pioppi cipressini (*Populus nigra* var. *italica*), con un sesto d'impianto stretto per ottenere l'effetto barriera, e secondariamente pioppo bianco (*Populus alba*), salici (*Salix alba*, *S. purpurea*), Nocciolo (*Corylus avellana*), acero campestre (*Acer campestre*) e olmo campestre (*Ulmus minor*).

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Arianna Tollis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arianna Tollis', is written over a circular official stamp. The stamp is light blue and contains the text 'COMUNE DI...' at the top and 'Ufficio Tecnico' at the bottom.